

COME ESPRIMERE IL CONSENSO

Il consenso al "Trattamento dei dati personali effettuato con il Fascicolo Sanitario Elettronico" consente:

- al cittadino di visualizzare i dettagli relativi ai propri eventi sanitari (prescrizioni, ricoveri, visite specialistiche, eventi di Pronto Soccorso, ecc.);
- al medico curante, agli specialisti che seguono il cittadino di accedere e consultare, quando necessario e nei casi di emergenza, la storia clinica del paziente aggiornata all'ultimo evento sanitario, visualizzando in tempo reale sul proprio computer referti di visite specialistiche ed esami, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissioni.

La tutela della privacy è garantita come attestato nell'informativa allegata relativa al "Trattamento dei dati personali effettuato con il Fascicolo Sanitario Elettronico".

Si può esprimere il Consenso:

- compilando e firmando il modulo riportato nell'informativa allegata e consegnandolo agli sportelli della ASL, delle Aziende Ospedaliere, in Farmacia o negli Uffici Postali;
- presentandosi con la propria CRS presso gli sportelli della ASL, delle Aziende Ospedaliere o in Farmacia, dove il Consenso sarà registrato in modalità *on line*;
- dal proprio personal computer, via *Internet*, tramite il sito www.crs.lombardia.it, ma naturalmente solo se si è in possesso del PIN.

Per minorenni e cittadini sotto tutela, il genitore o il tutore possono:

- compilare il Modulo del Consenso intestato al minorenne o al tutelato, completando la sezione "Parte da compilare con i dati del genitore o di chi esercita la potestà (per i minori) o del tutore" con i propri dati anagrafici e consegnandolo agli sportelli della ASL, delle Aziende Ospedaliere, in Farmacia o negli Uffici Postali;
- presentarsi con la propria CRS e quella del minore o del tutelato presso gli sportelli della ASL, delle Aziende Ospedaliere, o in Farmacia e registrare il consenso in modalità *on line*.

COME OTTENERE IL PIN

Il PIN è il codice segreto associato alla Carta, che consente di autenticarsi *on line*, accedendo ai servizi direttamente dal proprio PC, con un semplice lettore di smart card.

Per richiedere il PIN è necessario recarsi con la propria CRS e un documento d'identità in ASL, uffici di Scelta e Revoca, dove verrà rilasciato immediatamente, oppure rivolgersi agli Uffici Postali e compilare l'apposito modulo.

Per i minorenni, il PIN viene rilasciato dalla stessa ASL o dagli Uffici Postali al genitore in possesso del proprio documento d'identità, della Carta del minore e di un documento che certifichi il grado di parentela (autocertificazione dello stato di famiglia).

Per i cittadini sottoposti a potestà tutoria, il PIN viene rilasciato dalla stessa ASL o dagli Uffici Postali al tutore in possesso del proprio documento d'identità, della Carta del tutelato e di un documento che certifichi la condizione tutoria (documentazione emessa dall'autorità giudiziaria competente).

Per le persone con gravi disagi è prevista un'assistenza domiciliare da richiedere alla propria ASL, sia per la richiesta del PIN sia per il rilascio del Consenso.

Ulteriori informazioni sono disponibili contattando il numero verde CRS 800.030.606 o visitando il sito www.crs.lombardia.it

IN CASO DI FURTO O SMARRIMENTO DELLA CARTA

Occorre chiamare il numero verde CRS (800.030.606), richiederne l'immediata sospensione e recarsi in ASL o presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta del duplicato. Gli assistiti che non avessero ricevuto la Carta possono richiederla in ASL, presso gli uffici di Scelta e Revoca.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Consultare il sito www.crs.lombardia.it o contattare questi numeri verdi:

- CRS 800.030.606
- Agenzia delle Entrate 800.030.070

PROGETTO CRS-SISS

INFORMAZIONI GENERALI

Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) di diritto pubblico, le Strutture Sanitarie private accreditate a contratto, i Medici di Medicina Generale e le Farmacie si avvalgono di sistemi informativi per trattare le informazioni sanitarie del Cittadino. Le informazioni trattate sono quelle necessarie per le finalità di cura del Cittadino (prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza per tutti i Cittadini assistiti presso le Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto, operanti nel territorio lombardo) e per le finalità amministrative ad esse correlate.

Con il Progetto CRS-SISS (Progetto Carta Regionale dei Servizi - Sistema Informativo Socio-Sanitario), la Regione Lombardia realizza una rete informatica regionale, in ambito sanitario (il SISS), che consente l'interoperabilità e la cooperazione dei diversi sistemi informativi dei soggetti sopracitati nel trattamento dei dati sanitari dei Cittadini, anche attraverso l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico del Cittadino (secondo le indicazioni della Legge Regionale n.18, 31 luglio 2007).

La Regione Lombardia, in qualità di coordinatore del Progetto CRS-SISS, distribuisce ad ogni Cittadino una carta a microprocessore, la Carta Regionale dei Servizi (CRS): tale carta ha le funzioni di tesserino di Codice Fiscale, di Tessera Sanitaria Elettronica e quindi di Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) per l'assistenza sanitaria all'interno dell'Unione Europea e nei Paesi convenzionati.

La CRS, qualora il Cittadino ne richieda il PIN di abilitazione, opera come Carta Nazionale dei Servizi (CNS), e in tale veste consente l'accesso ai servizi in rete che la Pubblica Amministrazione rende progressivamente disponibili: servizi di e-government fruibili via Internet quali l'accesso a servizi delle diverse Pubbliche Amministrazioni statali, dei Comuni e della Regione Lombardia stessa.

Particolare importanza rivestono i servizi del Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS). La CRS infatti è strumento di riconoscimento del Cittadino, di firma elettronica nell'ambito del Sistema Socio-Sanitario Regionale Lombardo e consente l'accesso ai servizi della Sanità via Internet.

A garanzia della riservatezza e della protezione dei dati, il Progetto CRS-SISS promosso dalla Regione Lombardia, si avvale delle più avanzate tecniche di sicurezza tra le quali l'utilizzo di carta a microprocessore sia per il Cittadino (la CRS) che per l'operatore sanitario, la cifratura dei dati sanitari, la firma digitale.

Inoltre il Cittadino può esercitare a più livelli il controllo dell'accesso ai propri dati sanitari.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO CON IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE)

1. Perché questa informativa?

Questa informativa serve a spiegare all'interessato le ragioni per le quali viene chiesto il suo consenso al trattamento dei dati personali, fornendogli gli elementi necessari a valutare se fornire o no tale consenso.

L'informativa risponde ad un obbligo di legge, espressamente previsto dal Codice per il trattamento dei dati personali (D. lgs. 196/2003) e accoglie le indicazioni del Gruppo dei Garanti Europei sul trattamento dei dati personali nelle cartelle cliniche elettroniche (Gruppo ex art. 29 - WP131 del 2007).

2. Qual è il trattamento per cui si richiede il consenso?

Il trattamento per cui si richiede il consenso è quello concernente il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) che sarà pertanto effettuato dalle strutture sanitarie regionali solo con il consenso dell'interessato.

Il FSE è un trattamento di dati personali sanitari costituito da un complesso di operazioni tra cui la raccolta, l'utilizzo, la comunicazione dei dati, ecc., così come descritte dall'art. 4, co.1, lett. a) del Codice per il trattamento dei dati personali. I dati oggetto di trattamento sono quelli di cui al punto 4 della presente informativa.

Il consenso per il trattamento FSE non va confuso con altri consensi prestati in ambito sanitario dall'interessato, quali ad esempio quello espresso al medico o alla struttura sanitaria per ottenere la prestazione sanitaria richiesta.

Il consenso che si richiede con questa informativa è invece relativo solo e soltanto al trattamento FSE.

3. Che cos'è il Fascicolo Sanitario Elettronico?

Il FSE è il trattamento effettuato sui dati personali sanitari forniti dai medici e dalle strutture sanitarie lombarde che costituiscono la storia sanitaria dell'interessato ed è il riferimento attraverso il quale è possibile consultare e valutare i suoi dati sanitari indipendentemente da dove sono stati originati e da dove sono elettronicamente archiviati.

Questo vuol dire che il medico che ha in cura l'interessato, anziché limitarsi a vedere i dati relativi all'interessato che sono presenti nel suo elaboratore o in quelli della struttura sanitaria in cui opera, ha accesso ai dati dell'interessato presenti negli elaboratori di tutte le strutture sanitarie pubbliche e private della Lombardia, collegate alla rete SISS.

La storia sanitaria dell'interessato, raccolta nel Fascicolo Sanitario Elettronico, riveste anche utilità nella prescrizione di farmaci adeguati e nel riconoscimento di eventuali incompatibilità tra prodotti farmaceutici.

4. Quali dati sono trattati dal Fascicolo Sanitario Elettronico?

Fanno parte del trattamento FSE i dati sanitari dell'interessato, in particolare: prescrizioni, eventi sanitari, referti, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione, piani terapeutici, dati relativi alle cure in corso, e i dati di emergenza (i dettagli delle tipologie di informazioni sanitarie di emergenza sono presenti sul sito di progetto www.crs.lombardia.it/privacy).

5. Finalità

La finalità del trattamento FSE è quella di fornire ai medici operanti nel territorio lombardo uno strumento ulteriore e coadiuvante per la prevenzione, la diagnosi, la terapia e l'assistenza dei cittadini.

6. Modalità del trattamento

I dati dell'interessato sono trattati con strumenti elettronici e sono trasmessi attraverso reti telematiche.

Ogni operazione su tali dati avviene con un livello di sicurezza elevato.

In particolare, sono adottate tutte le misure di protezione indicate nella normativa sulla protezione dei dati personali, comprese le tecniche per la separazione e cifratura dei dati. I dati sanitari sono separati dai dati identificativi, sono firmati digitalmente e sono crittografati. L'autenticazione dei medici per l'accesso ai dati avviene mediante procedura basata su firma elettronica, attraverso un'apposita carta a microprocessore. All'interessato è data la possibilità di esercitare a più livelli il controllo sul trattamento dei suoi dati, come illustrato al punto 9 della presente informativa.

7. Facoltatività del consenso e conseguenze del rifiuto di prestarlo

Il consenso al trattamento FSE è assolutamente facoltativo e non ha alcuna conseguenza su altri consensi ad altri trattamenti eventualmente prestati in ambito sanitario.

Questo significa che, qualora l'interessato non esprima il consenso, non sarà possibile procedere ai trattamenti descritti nel punto 2 della presente informativa. L'interessato può esprimere o negare il proprio consenso in qualsiasi momento.

8. Chi presta il consenso?

Soltanto l'interessato o quale i dati sanitari si riferiscono. Se l'interessato è minorenne o sotto tutela, sono i soggetti che hanno la potestà legale a esprimere il consenso.

9. Soggetti che possono accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico una volta prestato il consenso

Una volta prestato il consenso al trattamento FSE, i soggetti che possono accedere al Fascicolo sono i medici e i farmacisti, oltre all'interessato stesso tramite un collegamento personale ad Internet.

Per quanto riguarda i medici esistono cinque modalità di accesso:

A) Accede senza ulteriori autorizzazioni:

- il medico ospedaliero del reparto in cui l'interessato è ricoverato, per il solo tempo del ricovero;
- il medico della struttura di ricovero socio-sanitaria (es. residenza per anziani-RSA) che viene assegnato all'interessato in quanto ospite della struttura.

B) Accede, per tutta la durata dell'assistenza e anche quando l'interessato non è presente, ma solo dopo che, al primo contatto, l'interessato lo ha esplicitamente autorizzato tramite la consegna della propria CRS ("secondo livello di consenso");

- il medico di medicina generale o il pediatra che dapprima l'interessato ha scelto presso l'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza.

C) Accede, per tutta la durata dell'assistenza e anche quando l'interessato non è presente ma solo dopo che l'interessato lo ha esplicitamente autorizzato tramite procedura informatizzata ("secondo livello di consenso");

- il medico che l'interessato ha scelto nominalmente (es. medico specialista, medico sostituto, medico che esercita la propria attività professionale in forma associata, ecc);
- il medico che esercita la propria attività in una Unità Operativa scelta nominalmente dall'interessato;